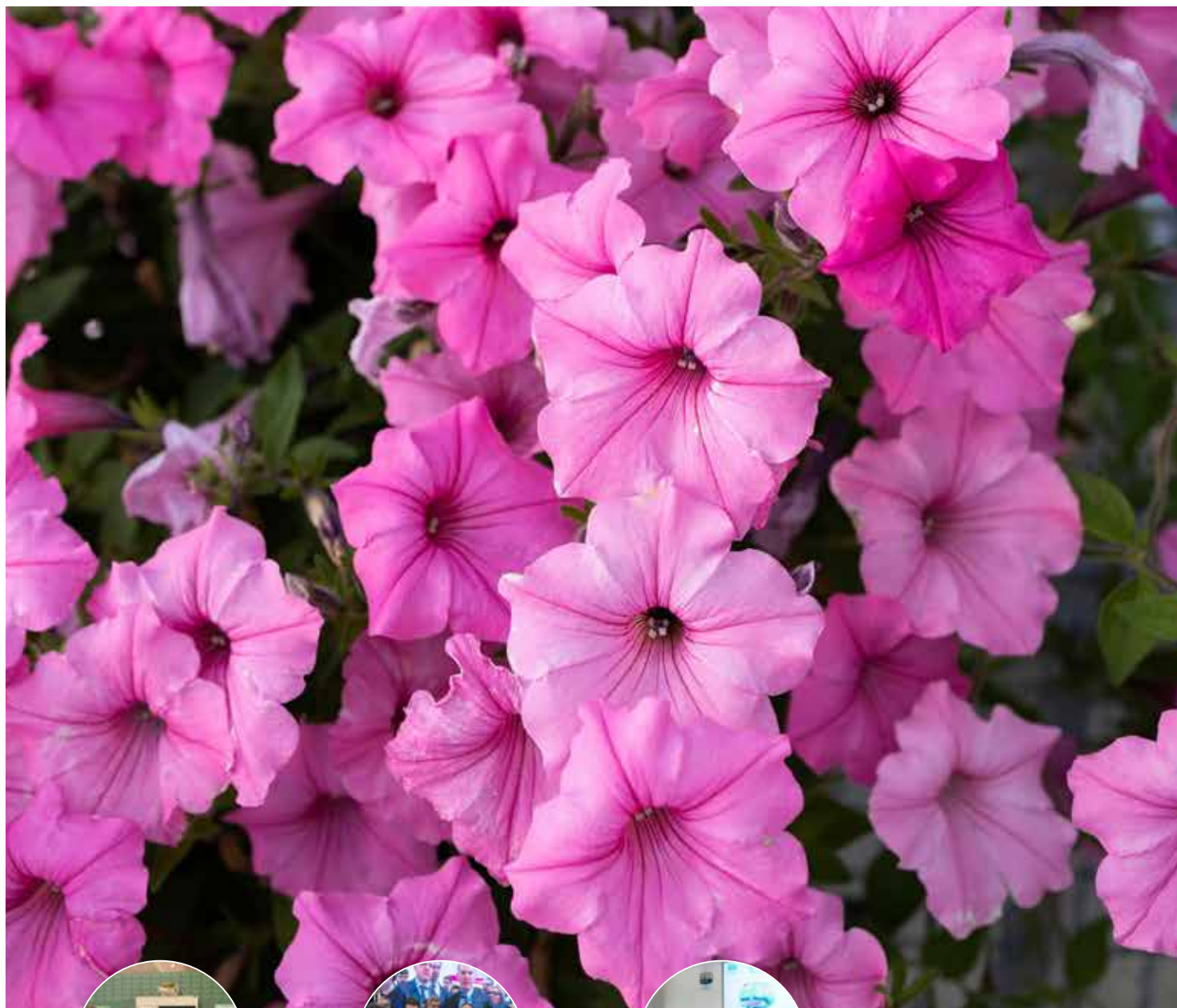


L'Agricoltore trentino



Confagricoltura del Trentino
e ACT presenti a Bio-logica



Vinitaly, 56esima edizione



Trote Astro, ok dal Ministero
per il progetto di ricerca

Aprile 2024

N.2



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- ▶ Un migliore **accesso al credito**;
- ▶ Una migliore **intermediazione con le banche**;
- ▶ **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- ▶ **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web ▶

www.cooperfidi.it



NOI LA PENSIAMO COSÌ

- 2 La politica agricola comune

PRIMO PIANO

- 4 Convegno confagricoltura
Presentazione candidati Parlamento UE
bacino elettorale Nord Est
- 5
- 8 Confagricoltura del Trentino e ACT presenti a Bio-logicA - Il valore sociale dell'Agricoltura Vinitaly, cala il sipario sulla 56esima edizione che conferma la centralità di Confagricoltura nel mondo del vino
- 12
- 14 Crédit Agricole Italia prima banca ad operare con il Pegno Rotativo per il mondo del vino

NOTIZIE ANPA

- 16 Senior - L'Età della Saggezza
Si è concluso il 42° soggiorno pensionati ANPA di Confagricoltura
- 17
- 18 Soggiorno estivo 2024 - Sardegna

APICOLTORI DEL TRENTINO

- 20 Assemblea annuale dell'Associazione Apicoltori Trentini

ASTRO

- 22 Trote Astro, ok dal Ministero dell'Agricoltura per il progetto di ricerca da 11 milioni di euro

FIORI DEL TRENTINO

- 24 Fiori del Trentino, la pianta dell'anno 2024 è la Petunia Vista Bubblegum

LEGGI, LAVORO E FISCO

- 26 Proroga alla sospensione del contributo conai su vasi per fiori e piante
- 26 Riduzione canone RAI

PENSPLAN

- 28 La Regione ti sostiene
- 29 Pensplan Centrum S.p.A.: dalla previdenza al Welfare complementare
- 30 *Notizie giuridiche*
- 32 *Notizie dalla Fondazione Mach*
- 34 *A tavola con i prodotti trentini*

I NOSTRI UFFICI

TRENTO ACT - APEMA - CAF - CAA - Patronato ENAPA - ANPA: Via R. Guardini, 73 Trento Tel. 0461/820677 - Fax 0461/825837 - info@confagricolturatn.it
Orario: lunedì-martedì-giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
Mercoledì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.
Nel periodo estivo si osserva l'orario speciale

CLES presso ACT - **NUOVA SEDE in Via IV NOVEMBRE 11 CLES** - Tel. 0463/421531 - Fax 0463/421074 - info@act.tn.it | Orario: lunedì-martedì-giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
Mercoledì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

MEZZOLOMBARDO Via IV novembre, 14 - Tel. 0461/606005 - Fax 0461/607236 - mezzolombardo@confagricolturatn.it
Orario: lunedì-martedì-giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
Mercoledì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

ROVERETO Via Cavour, 29G 38068 ROVERETO
Tel. 0464/435361 - Fax 0464/023826 rovereto@confagricolturatn.it
Orario: lunedì-martedì-giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
Mercoledì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

Periodico di informazione a cura di Confagricoltura del Trentino, Associazione Contadini Trentini, Aflovit, Agriservice, Apema, Apoc, Astro, Enapa, Anpa Via R. Guardini 73 - 38121 Trento - Tel. 0461 820677 - Fax 0461 825837 e-mail: info@confagricolturatn.it - Dir. resp.: Diego Coller
Aut. Tribunale di Trento n. 210 del 10.4.1976

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in Abbonamento Postale e che pertanto i dati relativi a nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 legge 675/96, potrà avere accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi al loro utilizzo scrivendo alla redazione del periodico.

Realizzazione grafica: L'Orizzonte s.n.c.
Stampa: Grafiche Dalpiaz srl - Ravina (TN)

Foto copertina: Maura Alati

Referente editoriale: Diego Coller

Direttore: Lorenzo Gretter

Responsabile redazione: Clizia Pederzolli

In redazione:

Gimmi Rigotti, Matteo Pinamonti, Nadia Biasioli, Aurora Defrancesco, Daniela Zambaldi, Guido Sicher, Monica Boschetti, Valentini Prosser, Daniele Bergamo, Veronica Menapace

Per inserzioni pubblicitarie:

Confagricoltura del Trentino - Via Romano Guardini, 73
Tel. 0461 820677 - ufficio.stampa@confagricolturatn.it

Confagricoltura
del Trentino



confagricolturatn.it

Seguici
sui nostri social



Aggiungi il nostro numero
alla tua rubrica: 3386437826

L'Agricoltore trentino

1



La politica agricola comune. Analisi dell'ultima politica agricola e visione di quello che sono gli auspici per la prossima legislatura



L'impegno di Confagricoltura ha sempre avuto l'obiettivo di assicurare un reddito adeguato alle imprese agricole; migliorare la sostenibilità ambientale senza tagli produttivi; favorire la diffusione delle innovazioni tecnologiche per far fronte alle sfide del cambiamento climatico, salvaguardare i prodotti italiani ed europei nei confronti di una concorrenza non rispettosa delle regole dell'Unione per la sicurezza alimentare, la

tutela delle risorse naturali e del lavoro, il benessere degli animali.

La situazione anche per gli imprenditori agricoli trentini sta diventando insostenibile per l'onerosità legata ad una politica comunitaria troppo sbilanciata su una transizione ecologica e senza mettere a disposizione degli agricoltori strumenti di mitigazione economica. Queste criticità





erano state evidenziate fin dalle prime proposte della PAC comunitaria da parte di Confagricoltura nazionale e anche da parte nostra, altri soggetti che in un primo momento avevano applaudito a questa riforma oggi invece la criticano. Vorrei ribadire come il nostro comportamento sia stato assolutamente coerente nei confronti di tali decisioni, è da tempo che portiamo la nostra posizione in tutti i tavoli istituzionali.

Abbiamo incontrato l'Assessore Zanotelli insieme alle altre associazioni agricole e della cooperazione ed abbiamo ribadito con forza quali sono i problemi sul tavolo. Abbiamo trovato attenzione da parte dell'Assessore, che avvierà un confronto serrato, attraverso la convocazione di specifici tavoli di lavoro, sui temi più caldi per trovare le giuste soluzioni: dalla Pac, alla manodopera, agli alloggi, alla gestione del rischio,

ai settori in crisi e agli aspetti fiscali. Alcuni di questi su nostra espressa richiesta sono già in fase conclusiva, in particolare quello sul problema degli alloggi, di estrema necessità, e quello sul problema delle cabine dei trattori. Il nostro contributo è stato fondamentale per affrontare i temi trattati e tutelare i soci

Il passo indietro da parte della CE sulla proposta di regolamento sui fitofarmaci dimostra che i problemi che stanno evidenziando gli agricoltori vanno risolti in larga misura a Bruxelles. Anche per l'agricoltura trentina è un'ottima notizia in quanto le patologie con cui gli agricoltori trentini si stanno confrontando sono sempre più difficili e numerose. I frutticoltori e viticoltori trentini hanno sempre adottato principi della produzione integrata, minor numero di interventi possibili e principi attivi meno impattanti sull'ambiente.

La riduzione del 50% dell'uso dei fitofarmaci avrebbe significato l'insostenibilità economica delle nostre produzioni. Ora è fondamentale accelerare sull'autorizzazione delle Tea (Tecnologie di Evoluzione Assistita) per il miglioramento genetico delle varietà vegetali, in particolare per la vite e melo.



Convegno confagricoltura: La politica agricola comune



Presenti per discutere a riguardo l'eurodeputato Herbert Dorfmann, il presidente di Confagricoltura Trentino Diego Coller e quello nazionale Massimiliano Giansanti. «Come agricoltori dobbiamo affrontare i temi della politica agricola in maniera più forte ed essere più presenti a livello europeo, o rischieremo che certe scelte portino a grandi difficoltà dice Coller - Speriamo che la nuova legislatura a giugno porti un cambio di prospettiva sulle azioni relative al Green Deal perché non siamo pronti ad affrontare un tema importante come quello della sostenibilità ambientale in così pochi anni. L'agricoltura ha bisogno dei suoi tempi, le aziende oltre all'ambiente devono pensare anche a salvaguardare il proprio reddito». La questione al centro non è quella relativa ai contenuti del Green Deal, ma quella dei modi in cui si vogliono raggiungere gli obiettivi prefissati e i costi che ne derivano: «La sostenibilità ambientale è un tema importante, noi agricoltori siamo i primi a voler bene all'ambiente e volerlo difendere conclude il presidente di Confagricoltura Trentino - Ma l'Europa, lo ripeto, deve darci la possibilità di affrontare queste problematiche con i tempi dovuti. La ricerca gioca un ruolo fondamentale in questo senso e dev'essere al centro dell'azione politica: i trattamenti ai prodotti agricoli si riducono con le tecnologie, non con le leggi». Molto duro e critico l'intervento di Giansanti: «Si parlava di Green Deal, io penso ormai sia più corretto parlare di Green Dream - dichiara Si sognava un modello economico in cui l'ambiente avrebbe prevalso sull'economia, mentre oggi noi agricoltori viviamo di fatturato che diventa sempre più basso. In più ci viene detto che distruggiamo l'ecosistema. La politica agricola europea si è allontanata da quello che era il suo spirito fondativo e non ha raggiunto i suoi obiettivi. Abbiamo aperto le nostre porte a prodotti che vengono da fuori dall'Europa, che seguono standard diversi rispetto ai nostri e fanno con-

correnza, rendendo ancora più difficile la nostra attività». Ha preso la parola anche l'eurodeputato Dorfmann, riflettendo sulle proteste degli agricoltori: «Siamo arrivati alla fine di questa legislatura e abbiamo gli agricoltori che protestano in strada - spiega l'esponente del Südtiroler Volkspartei (Svp) - Questo è preoccupante: io sono convinto che queste proteste abbiano elementi più e meno positivi, ma tutte un comune denominatore fra gli aspetti citati che è quello del reddito. Negli ultimi 20-30 anni i costi di produzione sono aumentati, mentre i prezzi di acquisto sono rimasti costanti. Spesso il consumatore non si rende conto di quanto sia piccola la parte del prezzo che paga che finisce in tasca agli agricoltori: è importante far sì che, attraverso l'azione politica, venga trasmessa questa consapevolezza a riguardo». Sul tema delle importazioni citato da Giansanti, Dorfmann riconosce la necessità di badare a due esigenze. «Il mercato internazionale deve essere allo stesso tempo libero ed equo - spiega - Perché da una parte è vero che un'agricoltura che si chiude nella sua nicchia non ha futuro, dall'altra non si può accettare che vengano importati da fuori Europa prodotti contro i quali i nostri, vista la differenza di regole e standard di produzione, non possono competere». Un pensiero, in conclusione, a quelle che, secondo l'eurodeputato, sono le due grandi sfide su cui durante la prossima legislatura sarà più importante intervenire per il settore: «La Pac va utilizzata per indirizzare risorse utili mantenere in agricoltura tutti i terreni, anche quelli più difficili - dice - senza invece lasciare che le zone più periferiche vengano abbandonate come fatto in alcune parti di Italia. Altrimenti quello che succede è che le aziende o si arrendono a produrre di meno, e questo significa un calo sia di merce per i consumatori che di risorse per loro, oppure si dedicano a una produzione intensiva, e quindi gli obiettivi che il Green Deal si pone vengono comunque meno. L'idea di avere un'Europa più sostenibile è giusta, ma ha preso una piega sbagliata, è diventata più una battaglia ideologica non sostenuta da fatti e conoscenze scientifiche. L'altra grande sfida, poi, è quella che riguarda i giovani. Oggi l'età media degli agricoltori italiani è di 57 anni. Andiamo incontro a una situazione drammatica, dobbiamo creare uno scenario in cui i giovani trovino interessante anche lavorare in questo settore. E di certo non lo faremo creando allarmismi e dicendo che gli agricoltori stanno devastando l'ambiente». (dal T)

Presentazione candidati Parlamento UE bacino elettorale Nord Est

Il consiglio direttivo di Confagricoltura Nazionale ha deliberato di organizzare in ogni bacino elettorale predisposto per le elezioni al Parlamento Europeo, un incontro finalizzato a presentare ai candidati alle prossime elezioni europee il documento predisposto dalla Confagricoltura.

In questo ambito si è organizzata da parte delle Federazioni regionali ricadenti nel bacino elettorale Nord Est (Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) un incontro nel corso del quale il Presidente Confederale Massimiliano Giansanti ha illustrato ai candidati che hanno dimostrato particolare attenzione alle richieste di Confagricoltura, esponendo quali sono le esigenze in generale del nostro comparto e soprattutto quali sono state le problematiche riscontrate in questa

prima parte di adozione della nuova pac.

Successivamente sono intervenuti i presidenti regionali di Trento e Bolzano, Collier ha esposto il tema dell'agricoltura di montagna e del particolare tessuto delle nostre piccole-medie aziende agricole. Durante l'incontro sono intervenuti i candidati, Guglielmo Garagnani - Fratelli d'Italia; Herbert Dorfmann - Sudtiroler Volkspartei; Stefano Zannier - Lega, i quali hanno esposto le loro considerazioni in merito a quanto detto dal Presidente Giansanti e dai presidenti regionali.

Tutti e tre i candidati sono espressione del mondo agricolo e hanno concordato come al centro della prossima politica agricola comunitaria dovrà essere considerata la produzione.



Guglielmo Garagnani
Fratelli d'Italia



Herbert Dorfmann
Sudtiroler Volkspartei



Stefano Zannier
Lega

VENERDÌ 10 MAGGIO
ALLE ORE 16:00

ASSEMBLEA GENERALE 2024

PRESSO LA SALA "FERRARI INCONTRI" DELLE
CANTINE FERRARI

Nuove sfide per la difesa del reddito delle imprese agricole



AI SIGNORI SOCI DELLA CONFAGRICOLTURA DEL TRENINO

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Generale della
Confagricoltura del Trentino che avrà luogo

venerdì 10 maggio alle 16.00

presso la sala "Ferrari Incontri" delle Cantine Ferrari

L'ordine del giorno:

- Illustrazione andamento gestione 2023 approvazione del relativo bilancio di esercizio;
- Illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2024;
- Fissazione dei contributi associativi per l'anno 2024;

Seguirà parte pubblica dalle ore 17.00:

- Relazione del Presidente Diego Coller **"Nuove sfide per la difesa del reddito delle imprese agricole"**
- Intervento del Presidente di Confagricoltura Nazionale Massimiliano Giansanti
- Intervento della dott.ssa Lisa Giacomelli, Fondazione E. Mach e del dott. Umberto Salvagnin, Civit - CONSORZIO INNOVAZIONE VITE **"Tecnologie di evoluzione assistita applicate alla vite"**
- Intervento del dott. Massimiliano Trenti, Servizio politiche sviluppo rurale PAT **"Dalla sperimentazione al campo: gli adeguamenti normativi applicati alle nuove tecniche genomiche in agricoltura"**
- Intervento dell'Assessore all'Agricoltura Giulia Zanotelli

Seguirà rinfresco e brindisi d'onore.

Il Presidente di Confagricoltura del Trentino



DELEGA

Io sottoscritto

..... socio di Confagricoltura del Trentino trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA indetta in prima convocazione per il giorno 09 maggio alle ore 24:00, ed in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2020 alle ore 17:00, delego il socio

..... a rappresentarmi alla stessa con ogni mia facoltà.

Firma

Confagricoltura del Trentino e ACT presenti a Bio-logicA - Il valore sociale dell'Agricoltura



Bio-logicA vuole essere un appuntamento annuale dedicato all'agricoltura di qualità che vede coinvolti nell'organizzazione il Comune di Trento e l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, in collaborazione con una rete diversificata di attori che animano il tavolo Nutrire Trento, con l'obiettivo di avvicinare città e campagna diventando uno spazio di informazione, crescita della consapevolezza, riflessione e proposta sulle prospettive dell'agricoltura urbana e sulle nuove

sfide rappresentate dall'alimentazione e dai sani stili di vita.

Nasce l'idea di realizzare a Trento Bio-logicA con l'obiettivo di avvicinare la città con la campagna diventando uno spazio di informazione, crescita della consapevolezza, riflessione e proposta sulle prospettive dell'agricoltura urbana e sulle nuove sfide rappresentate dall'alimentazione e dai sani stili di vita.

È per questo che nell'ambito della Mostra dell'A-



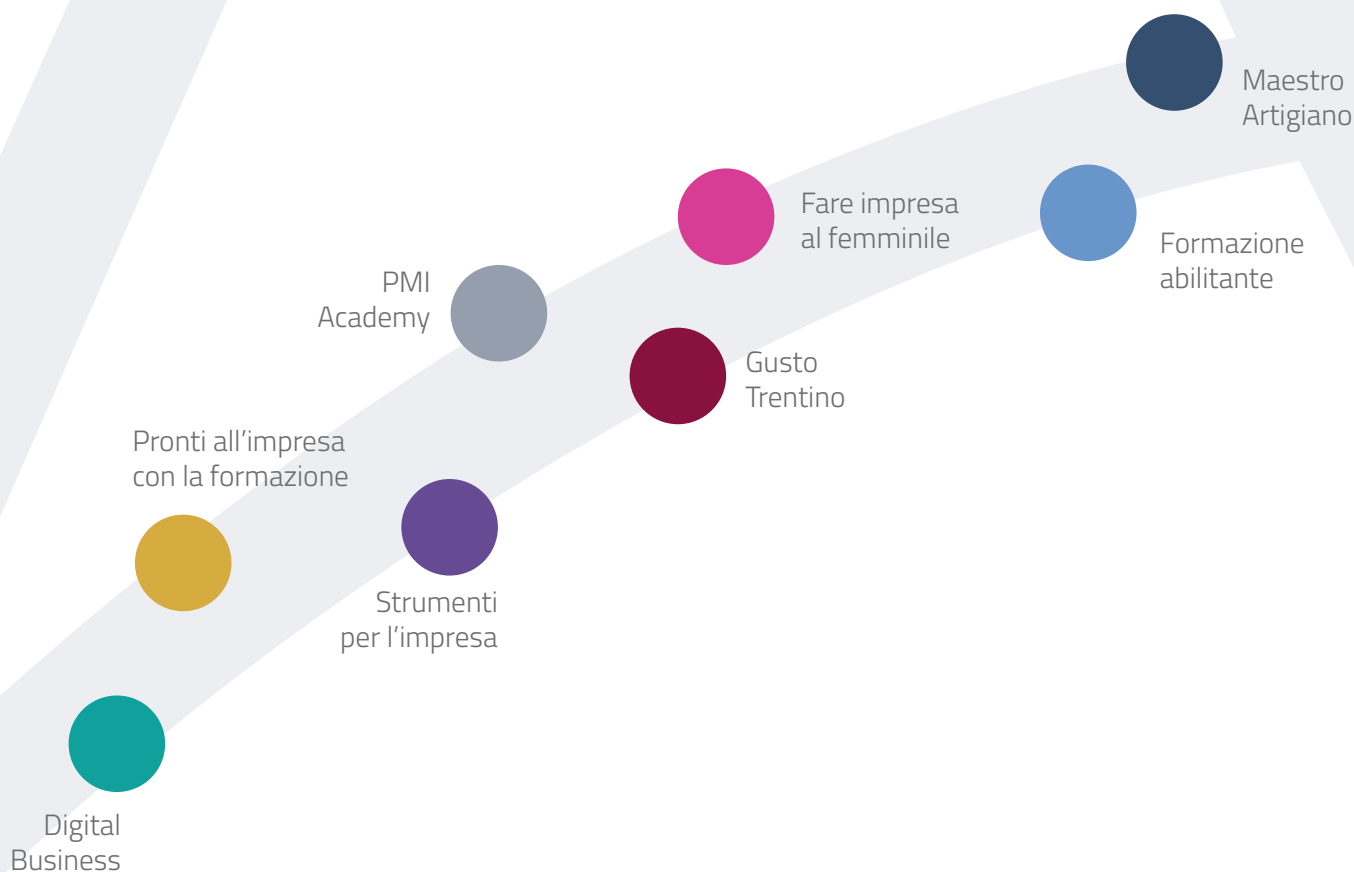
gricoltura (16 e 17 marzo 2024), attraverso l'evento Trento Bio-logicA si è parlato di contadini quali custodi di paesaggi alpini, di agricoltura urbana e sostenibile, di prospettive del biologico e politiche locali del cibo. Novità il Bi.S.Tr.O.T (Bi.odiversità, S.ostenibilità, Tracciabilità, Organica, Trento): uno spazio

dedicato alla vendita dei prodotti agricoli acquistabili direttamente dai produttori del territorio, molti dei quali nostri associati, abbiamo inoltre organizzato una serie di laboratori e dimostrazioni per grandi e piccoli come "Piantiamo insieme l'insalata bio con gli esperti floricoltori Fiori del Trentino" e "Alla scoperta delle varietà resistenti, pianta la tua vite!" con i nostri vivaisti viticoli trentini.

Nel corso dei due giorni della manifestazione eravamo presenti allo stand con le nostre Associazioni: l'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli di Confagricoltura Trentino (ANGA TRENTO), Trote Astro, Fiori del Trentino, Associazione Apicoltori Trentini, Consorzio Asparago Bianco di Zambana e Associazione Vivaisti Trentini-CIVIT (Consorzio Innovazione Vite).

Quest'anno il nostro stand era dedicato anche alle nostre cantine vitivinicole associate quindi abbiamo organizzato una degustazione di trento doc in collaborazione con ONAV e Strada del Vino!





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

Vinitaly, cala il sipario sulla 56esima edizione che conferma la centralità di Confagricoltura nel mondo del vino



Confagricoltura archivia la 56esima edizione di Vinitaly con una partecipazione molto attiva: circa 5000 presenze hanno affollato il grande spazio della Confederazione, che si conferma laboratorio di idee e luogo di incontro e confronto per gli stakeholder del mondo economico e istituzionale. Forte della grande rappresentanza nell'ambito della vitivinicoltura italiana, Confagricoltura ha ospitato produttori di riferimento e nuove realtà di tutte le regioni, favorendo il dialogo con enti, istituti, università, con l'obiettivo di costruire una linea di crescita per un settore essenziale per l'economia italiana.

Oggi il comparto è alle prese con gli effetti del cambiamento climatico che impone nuove strategie

produttive e valuta con attenzione le nuove tendenze di consumo. Proprio al clima è stato dedicato il convegno organizzato con il CREA e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, da cui è emerso che la tecnologia e i Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) offrono soluzioni preziose per contrastare i fenomeni climatici estremi, anche se bisogna fare i conti con gli obiettivi europei di riduzione dei principi attivi del 50% entro il 2030 senza che vengano fornite alternative valide. Occorrerà fare sempre più programmazione in agricoltura e investimenti in tecnologia e ricerca.

Molto seguito il talk con i Consorzi di vini rossi e vini bianchi, alla luce dei dati nazionali e mondiali



sull'andamento dei consumi. Confagricoltura ha presentato a riguardo le iniziative europee di ricerca e innovazione legate al settore vitivinicolo, in particolare cinque progetti sostenuti e finanziati dalla Commissione europea:

TRUSTYFOOD, QuantiFarm e Harvrest, progetti pilota per la promozione e ricerca di nuove tecnologie in agricoltura; Waste4Soil, per orientare e formare le aziende a riutilizzare e valorizzare i residui agricoli nel ciclo produttivo; H-ALO per fornire supporto alle imprese con una nuova tecnologia di detection rapida in grado di garantire più sicurezza nel prodotto finale.

Hubfarm, nello spazio del Masaf, con CSQA ha presentato alcuni business case per la certificazione della filiera tramite dati digitali del quaderno di campagna. L'utilizzo del dato è necessario a tutti gli

agricoltori per uno sviluppo rapido dell'impresa.

Grande interesse per il convegno organizzato da Confagricoltura con Crédit Agricole sul pegno rotativo nel mondo del vino.

Sempre affollate le degustazioni a cura delle Unioni provinciali con le eccellenze enogastronomiche dei rispettivi territori e gli appuntamenti di Enapra e Agronetwork e dei giovani dell'Anga.

A Sol, nel padiglione dedicato all'olio, Confagricoltura è stata invece presente con uno spazio curato da Unapol, con cui da tempo ha stretto un'intesa. E' stata l'occasione per evidenziare il Decreto direttoriale del 12 aprile scorso con cui è stato ufficialmente riconosciuto il comitato di assaggio professionale di Assofrantoi per gli oli di oliva vergini: un successo che riconosce il lavoro di valorizzazione dell'organizzazione.



Crédit Agricole Italia prima banca ad operare con il Pegno Rotativo per il mondo del vino

Vini in cantina a garanzia del finanziamento: un incontro organizzato da Crédit Agricole Italia e Confagricoltura nello spazio dell'Associazione a Vinitaly

Le scorte di vino in cantina potranno costituire la garanzia per l'erogazione di un finanziamento, che va ad aggiungersi ai tradizionali fidi a breve e medio termine. Intorno a questa nuova opportunità, resa possibile dalla recente normativa che permette di estendere lo strumento finanziario del Pegno Merce a tutti i prodotti Dop e Igp, si è sviluppato oggi a Vinitaly il dibattito organizzato da Crédit Agricole Italia e Confagricoltura, nel quadro della collaborazione finalizzata a sostenere lo sviluppo delle aziende vitivinicole.

La nuova forma di finanziamento garantito dal valore del vino affinato in cantina permetterà agli imprenditori del settore di far fronte a due necessità: le esigenze di liquidità legate alla conduzione e il bisogno di un accesso privilegiato al credito per ottemperare agli obblighi dei disciplinari di produzione Dop e Igp, anche al fine di sostenere gli investimenti legati a transizione energetica, innovazione digitale e passaggio generazionale. Altra caratteristica fondamentale dello strumento è quella della rotatività, cioè la possibilità di variare la scorta di prodotto in funzione della rotazione del magazzino: a fronte della vendita di un certo quantitativo di merce, per mantenere l'affidamento, è possibile reintrodurre un quantitativo analogo dello stesso valore.

“L'Italia ha il primato europeo di

eccellenze agroalimentari a marchio Dop e Igp, sia come numero sia in termini di fatturato, con un valore della produzione che sfiora i 20 miliardi di euro – ha osservato Vittorio Ratto, vicedirettore generale di Crédit Agricole Italia – Un comparto così strategico del nostro Made in Italy deve poter contare su molteplici fonti di finanziamento. In questo senso, i vini pregiati a lungo affinamento possono essere ulteriormente valorizzati e rappresentare una garanzia per finanziare i progetti di crescita. Noi come Banca ci lavoriamo da tempo e oggi siamo il primo Istituto per operazioni perfezionate con lo strumento del Pegno Merce ed iscritte al Sistema Informativo Agricolo Nazionale”.

“Le denominazioni DOP e IGP sono un veicolo fondamentale per la crescita, nazionale e internazionale, del settore primario, con ancora un grande potenziale nel comparto vitivinicolo. L'opportunità offerta da Crédit Agricole Italia garantisce sicurezza e affidabilità e incarna la missione di Confagricoltura: posizionare l'agricoltura come asset strategico per il Sistema Paese, al servizio di imprese e cittadini – ha dichiarato Annamaria Barrile, Direttore Generale di Confagricoltura – In questo momento è indispensabile affiancare i nostri imprenditori con strumenti finanziari come il “pegno rotativo”, essenziali per favorire l'accesso al credito e fronteggiare le sfide poste dal mercato”.





AgriJob

AgriJob è la piattaforma per le offerte di lavoro in agricoltura.

- Sono sufficienti pochi click per pubblicare il tuo annuncio in otto lingue!
- Registrati tramite Confagricoltura del Trentino/ACT chiama lo 0461.820677 o scrivi a clizia.pederzoli@confagricolturatn.it
- L'annuncio sarà visibile per un mese, con la possibilità di rinnovarlo di mese in mese.
- Affidabile, semplice e veloce – così è AgriJob.

Ti aspettiamo su www.agrijobs.it/it!

Provalo ADESSO!

 Confagricoltura
del Trentino



Senior L'Età della Saggezza

Senior L'Età della Saggezza ONLUS – promossa dall'Associazione Nazionale Pensionati di Confagricoltura – è stata costituita nel 2007 con la finalità di svolgere attività nei campi dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della tutela dei diritti civili con particolare attenzione per le persone anziane in condizioni di disagio economico, sociale e di salute che operano nell'agricoltura e vivono nelle zone rurali. Senior ha maturato negli anni una significativa esperienza filantropica. Grazie ai fondi provenienti dalle scelte del 5 per Mille Irpef e da alcune donazioni dirette, sono stati realizzati numerosi interventi umanitari tra i quali:

- l'acquisto di numerose **ambulanze** attrezzate a beneficio di Enti ospedalieri del nostro Paese;
- in collaborazione con la Onlus promossa dal Policlinico Gemelli di Roma "Dona la Vita con il Cuore" un programma biennale per la raccolta di ogni risorsa necessaria a sostenere il progresso degli studi di carattere medico, sanitario e scientifico nel campo della cardiologia e cardiocirurgia e all'acquisto di un Camper attrezzato – il Camper del Cuore - con un ambulatorio per le **visite cardiologiche** ad anziani e indigenti;
- in collaborazione con la Comunità di S. Egidio, un progetto triennale per alleviare le condizioni di **carestia** in cui si trovavano le popolazioni del Kenya settentrionale colpite dalla siccità (aiuti alimentari, costruzione di pozzi per l'acqua potabile e l'irrigazione dei campi coltivati);
- sponsorizzazione del **Premio Coltiviamo Agricoltura Sociale** per promuovere e valorizzare le iniziative delle aziende agricole e delle cooperative sociali che intendono realizzare progetti di Agricoltura Sociale – giunto ormai alla sesta edizione;
- sponsorizzazione del **Progetto Cultum Change** un programma di formazione finalizzato all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo dei rifugiati in agricoltura.
- 2016 - raccolta fondi per **aiuti terremoto Centro Italia**
- 2020 - raccolta fondi per sostegno presidi ospedalieri italiani per **emergenza Covid19** e acqui-

sto di dispositivi di protezione individuali a beneficio della collettività

- realizzazione di numerosi progetti socio-assistenziali-sanitari condivisi con le sedi territoriali di Confagricoltura.

Queste ed altre importanti iniziative benefiche hanno contribuito ad accreditare Senior L'Età della Saggezza come una Onlus sensibile alle necessità delle persone e delle comunità che si trovano in uno stato di bisogno operando concretamente nel campo della solidarietà umana.

Per le erogazioni liberali

IBAN – IT 371 01030 03283 0000 6144 1808

Per la raccolta 5xmille

Codice fiscale 97450610585



Si è concluso il 42° soggiorno pensionati ANPA di Confagricoltura

che ha visto anche la partecipazione della nostra provincia nel periodo dal 14 al 21 marzo 2024



La struttura che ci ha ospitati è stato il Saracen Sand Hotel nella meravigliosa località dell'Isola delle Femmine (PA). Struttura unica nel suo genere, sorge su un'area di oltre 3 ettari, dall'inestimabile valore naturalistico a soli 15 minuti dal centro storico di una delle più belle città del mediterraneo, Palermo, capitale araba-normanna, culla di molteplici culture.

Le escursioni si sono svolte a Palermo, Agrigento, Trapani e Erice, Marsala e Cantine Florio.



Nella foto: Bertamini Gianfranco, Bernardi Sofia, Gius Marlene, Endrizzi Benno, Pedri Donatella, Fiorenzi Carolina, Condini Alessandro e Caprera Paolo.

Soggiorno estivo 2024

Sardegna

Per il consueto Soggiorno di settembre, quest'anno l'ANPA nazionale ha scelto di soggiornare in una delle più belle strutture di Orosei ed esattamente nel bellissimo,

Resort Club Hotel Marina Beach
dall'8 al 18 settembre 2024



Il Club Hotel Marina Beach è un prestigioso villaggio vacanze 4 stelle che sorge all'interno del famoso Marina Resort, a soli 150 metri dalla spiaggia dorata della Marina di Orosei, una delle mete più rinomate della Sardegna.

L'imponente e colorato complesso architettonico del Club Hotel, ricco di richiami all'arte moresca e alle bellezze dell'isola, è inserito all'interno di un parco di 23 ettari con giardini curatissimi, vaste zone verdi e suggestive piazzette collegate da romantici vialetti in pietra mosaico.

Potrete salire a bordo di un simpatico trenino, con fermata interna al Club Hotel, per raggiunge-

re comodamente il centro storico di Orosei. Presso il Grand Bazar troverete tutti i beni di prima necessità per il mare, oltre a giornali, tabacchi, bevande, gelati, souvenir artigianali e tantissimi altri prodotti.

E' possibile noleggiare a pagamento presso il ricevimento i teli mare.

La posizione a pochi passi dal mare, il grandioso parco piscine tra i più grandi d'Europa, le numerose attività sportive e di intrattenimento assieme alla variegata offerta gastronomica regalano una vacanza ricca di divertimento e relax.

**Da domenica 8 settembre
a mercoledì 18 settembre
10 notti**

Quota di partecipazione:

Prezzo a persona in camera doppia con pensione completa	€ 990,00
Prezzo a persona in doppia uso singola con pensione completa	€ 1.340,00
Prezzo Volotea (costo variabile)	€ 250,00
Quota iscrizione	€ 10,00

Siamo disponibili ad organizzare i transfer da Trento all'aeroporto di Verona – Villafranca al bisogno – il costo non è incluso nella proposta viaggio.

Le quote comprendono:

- Volo dall'aeroporto di Verona ad Olbia
- Volo dall'aeroporto di Olbia a Verona
- Transfer da e per l'aeroporto di Olbia (86km)
- Cocktail di benvenuto
- Prima colazione, pranzo e cena con bevande incluse, tavolo riservato
- Spiaggia attrezzata con un ombrellone e 2 lettini per camera doppia
- Tessera club per utilizzo delle strutture sportive, palestra, piscina e animazione diurna e serale

PRENOTAZIONI

È possibile contattare l'ANPA Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori - , tutti i giorni dal lunedì al venerdì nel seguente orario d'ufficio 8.30 – 12.30 (0461.1730621), o inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica nadia.biasioli@confagricolturatn.it per le necessarie informazioni e per effettuare il pernottamento estivo.

Le adesioni dovranno pervenire possibilmente **entro il giorno 8 maggio 2024**.



Assemblea annuale dell'Associazione Apicoltori Trentini



Sabato 23 si è svolta presso la location della cantina "El Zeremia" a Revò - Novella, l'assemblea annuale dell'Associazione Apicoltori Trentini.

Nel pomeriggio prima dei lavori assembleari era programmato un incontro sul tema "L'importanza della selezione e delle stazioni di fecondazioni isolate" un importante tema per ottenere un autentico progresso genetico in apicoltura, con relatore il tecnico apistico e veterinario di Aissa, Dott. Giovanni Guido.

All'assemblea erano presenti moltissimi apicoltori provenienti dalle varie zone del Trentino, è stato ancora una volta, l'occasione per tutti gli associati per riunirsi e confrontarsi sulla situazione del settore

apistico.

Facchinelli Marco, presidente del sodalizio che associa un numero di apicoltori che sfiora i 500, ha illustrato le varie attività e servizi svolti e non sono mancati importanti temi.

Ha aperto la relazione ringraziando l'Assessore Zanotelli per la presenza e per la vicinanza del mondo politico all'apicoltura.

I temi toccati come la commercializzazione del miele dove 'dobbiamo aprire gli orizzonti e capire le dinamiche del mercato nazionale per affrontare le sfide future', la flessione dei consumi che si attesta sul 5-7% e soprattutto l'importazione del miele in

Italia che supera di gran lunga la produzione nazionale con prezzi bassissimi del miele importato e fa concorrenza 'sleale' al nostro miele di qualità, fattori che mettono in seria difficoltà le aziende apistiche. A livello locale l'Associazione ha deciso di percorrere la strada della valorizzazione del miele e dei prodotti dell'alveare in accordo con Trentino Marketing e Camera di Commercio per il marchio QUALITA' TRENTINO. Altro tema gli aiuti nel settore apistico, gli apicoltori sperano che anche in questa legislatura l'Assessore mostri ancora una 'spiccata sensibilità e vicinanza a questo settore'. Non poteva mancare il soggetto principale... le api.

La salvaguardia di questo imenottero, che con l'incontro presentato prima dell'assemblea sulla valorizzazione delle api di regine di razza Carnica e l'importanza delle stazioni di fecondazioni in zone isolate per il mantenimento del filone genetico, anche per il 2024 l'associazione si impegnerà per questo, dando la possibilità agli apicoltori di fecondare le proprie regine senza grossi spostamenti.

Ha chiuso la relazione con delle riflessioni visto che l'apicoltura rappresenta solo il 0,1% dell'agricoltura. ".....è questo il suo valore reale? O ci sarebbe un'agricoltura senza apicoltura? L'apicoltore rappresenta la parte fondamentale e insostituibile dell'agricoltura ed è per questo che invitiamo le istituzioni a garantirci il necessario supporto con una politica lungimirante ed i soci ad essere coesi al fine di tutelare un prodotto ed un settore di vitale importanza." Successivamente è stato illustrato il bilancio consuntivo 2023 e quello di previsione 2024 da parte dei revisori dei conti.

Il bilancio si è chiuso con ricavi per € 263.920 con un disavanzo di € 5.653. Spiccano delle voci importanti che sono "di servizio ai soci" con convenzioni stipulate con for-

nitore per l'acquisto dei contenitori di vetro per un valore di 37.922 e la voce nutrimento api per un valore di € 136.706

Altro servizio molto importante per la valorizzazione del miele del Trentino, la vendita del prodotto a due importanti realtà del territorio come DAO-Conad e POLI che svolgono un importante 'vetrina' per la promozione dei prodotti locali.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali con l'ingresso in consiglio di SVALDI NICOLA di Bedollo di Pinè e SANDRI LUIGI di Revò Novella e del revisori dei conti ANDREATTI ALDO di Baselga di Pinè.

Presente l'assessore all'Agricoltura Giulia Zanotelli che ha confermato il sostegno al settore apistico nel solco della legislatura precedente.

Viene accolto da parte dell'Asses-

sore la proposta del presidente Facchinelli dell'attivazione della legge 4 per il finanziamento di iniziative per la ristrutturazione/creazione di laboratori per la trasformazione del miele.

Non manca inoltre il pieno sostegno per la promozione del marchio QUALITA' TRENTINO.

Ha pure rimarcato l'importanza dell'adesione al tavolo di concertazione tra frutticoltori e Fondazione Mach per trovare soluzioni per la convivenza tra i vari soggetti agricoli.

L'Assessore si è impegnata a farsi promotrice di un'iniziativa nazionale per la salvaguardia del miele italiano dalla concorrenza del miele contraffatto proveniente dall'estero che ha nulla a che fare con quello di qualità prodotto in Italia.

Al termine dell'assemblea un momento conviviale con prodotti tipici.



Trote Astro, ok dal Ministero dell'Agricoltura per il progetto di ricerca da 11 milioni di euro



La notizia è stata comunicata all'assemblea dell'Organizzazione di produttori e del relativo Consorzio, che commercializzano i prodotti delle imprese ittiche trentine con un fatturato complessivo che sfiora i 16 milioni di euro. In crescita le vendite e la remunerazione ai soci.

Acquisita una nuova porzione del capannone industriale per produrre farine e olio di pesce ad uso alimentare. La presidente confermata per il secondo mandato Barbara Pellegri: «Le difficoltà non ci hanno fermati ed è prevalsa la volontà di continuare nella politica di investimento per traguardare il futuro con una forte visione di sviluppo».

Nonostante l'aumento dei costi dei mangimi (+7%), la forte siccità e l'inflazione che ha frenato i consumi,

il settore ittico trentino rappresentato dal Consorzio di tutela delle trote trentine e dall'Op Astro registra dati in crescita e continua ad investire in innovazione e ricerca.

L'innovazione sarà resa possibile grazie all'acquisto di una nuova porzione del capannone, dove sorgerà il nuovo impianto di produzione di farine e olio di pesce ad uso alimentare, che raggiungerà la sua operatività a cavallo del 2024 e del 2025. Si tratta di uno dei frutti del progetto industriale relativo agli Omega3, inserito nel più ampio programma 'Competitività e sostenibilità dell'acquacoltura di montagna' del valore di oltre 11 milioni presentato dall'Op Astro al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Un progetto approvato dal Ministero proprio qualche giorno fa, al quale partecipano altre nove aziende ittiche insieme alla Fondazione Mach e all'Università di Bologna, con l'obiettivo di trovare azioni e strumenti per transitare ad un'economia sempre più circolare e rispettosa dell'ambiente, contrastando gli effetti del cambiamento climatico e del riscaldamento delle acque.

La produzione di farine e olio di pesce rappresenta un investimento che va nella direzione della forte domanda dell'industria alimentare di prodotti salubri e naturali e per la cooperativa rappresenta la possibilità di trasformare un sottoprodotto della lavorazione in un prodotto ad alto valore aggiunto. «Le difficoltà non ci hanno fermati – ha detto **Barbara Pellegri**, confermata presidente dell'Op Astro per il secondo mandato – ed è prevalsa la volontà

di continuare nella politica di investimento per traguardare il futuro con una forte visione di sviluppo».

«Crediamo molto nella valorizzazione dei prodotti della trotaicoltura – ha dichiarato l'assessore all'agricoltura **Giulia Zanolli** –, e nella produzione presente sul territorio. Si tratta di un'attività di rilievo, che apre le porte ad ulteriori possibilità di investimento, così come dimostrato dal progetto di filiera appena portato a casa».

In Trentino operano 40 imprese ittiche che gestiscono 70 impianti attraverso 480 addetti, producendo 658 tonnellate di prodotti ittici, di cui il 40% marchiati IGP (+7,6%).

Nel 2023 la produzione lorda vendibile è stata pari a 36,5 milioni (+4 milioni rispetto al 2022), con un fatturato di 8 milioni (+4%) per quanto riguarda il Consorzio, e di 7,9 milioni (+7,5%) per l'Op Astro, con un utile di

circa 60 mila euro.

Con il 2023 il Consiglio di amministrazione dell'Op Astro ha deciso un aumento medio del prezzo di conferimento di circa 0,60 euro al kg, con un incremento rispetto al prezzo precedente del 18,75%.

Nel Consiglio di amministrazione della cooperativa, insieme alla presidente sono stati confermati Andrea Armanini, Simone Serafini, Marco Leonardi, Vittorio Facchini, assieme al vicepresidente Giorgio Foglio. Nuovo ingresso è Renato Dellantonio, produttore di trote bio nella zona di Predazzo.



Fiori del Trentino, la pianta dell'anno 2024 è la Petunia Vista Bubblegum

Madrina la campionessa trentina Francesca Dallapè, ospite l'ibridatore giapponese Ushio Sakazaki "inventore" della petunia ricadente.



La prima edizione dell'iniziativa "pianta dell'anno fiori del trentino" è stata inaugurata oggi al Muse.

Si chiama "Vista Bubblegum", ed è una petunia dal colore rosa brillante, coltivata dalle aziende florovivaistiche associate Fiori del Trentino: ecco la pianta dell'anno 2024. Accompagnata dalla "madrina" Francesca Dallapè, la "Vista Bubblegum" è stata insignita del premio indetto dall'associazione floricoltori trentini presso il Muse, Museo di Scienze di Trento.

"Abbiamo scelto la vista bubblegum come prima pianta dell'anno FIORI DEL TRENTINO proprio per la sua aria pop e luminosa – afferma il presidente Fiori del Trentino Mario Calliari – è instancabile nella fioritura e ultra resistente al caldo e alle intemperie. L'aspetto che ci sta più a cuore di questa iniziativa è la collaborazione riscontrata con l'Associazione florovivaisti altoatesini"

Robert Psenner della floricoltura Psenner di Bolzano dichiara "la vista bubblegum inizia a fiorire in primavera e continua fino all'autunno inoltrato. Le piante richiedono poca acqua e sono poco esigenti in fatto di terreno. Una potatura regolare favorisce la formazione di nuovi fiori, ma anche senza questo sforzo le piante sono una vera festa per gli occhi."

Ospite d'onore il rinomato ibridatore giapponese Ushio Sakazaki - "inventore" delle petunie ricadenti, anche della pianta dell'anno - e Ben Winslow della ditta di ibridazione WINGEN. Presente anche il Presidente Diego Collier di Confagricol-



Baselga Di Piné

Floricoltura Ioriatti Simone

Cles

Convento Di S. Antonio Dei Padri
Francescani

Mezzolombardo

Roncador Valentino

Mori

Floricoltura Martinelli

Nave San Rocco

Floricoltura Piazzera

Pergine Valsugana

Az. Agr. Fioridelledolomiti Di Zanotti
Tania

Riva Del Garda

Cretti Egidio

Sarconico

Ortofloricoltura Ianes Di Ianes Bruno & C. S.s.

Tione Di Trento

Ortofloricoltura Parolari Matteo

Trento

Floricoltura Buccella

Floricoltura Nadalini

Tuttoverde Srl

Vivai Brugna

Tonelli Fiori

Centrofiore 2 Srl

Volano

Calliari Fiori S.s.



tura del Trentino in quanto l'associazione fiori del trentino è una delle importanti associazioni rappresentata da Confagricoltura.

Una lettera di saluti è pervenuta dall'Assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli: "Desidero ringraziarvi per aver promosso "La pianta dell'anno 2024", che nei fatti consolida l'alleanza fra Trentino e Alto Adige. A ricevere il riconoscimento è la Vista Bubblegum. Nel congratularmi con gli operatori del settore florovivaistico Trentino, voglio esprimere il sostegno e la vicinanza fattiva della Provincia autonoma di Trento. Grazie dunque a voi tutti per la vostra attenzione e il vostro lavoro, che rende la terra che amiamo ancora più curata, bella e attrattiva."

La campionessa Francesca Dallapè si è dichiarata felice di fare da madrina alla pianta dell'anno 2024 FIORI DEL TRENTINO perché è "una pianta forte e vigorosa, ma anche

resistente, adatta a tutte le condizioni atmosferiche; energica e combattiva, proprio come me".

A conclusione per simboleggiare questa iniziativa si è chiesto a Francesca di piantare la vista bubblegum, come simbolo di buon auspicio. Per festeggiare l'iniziativa si è brindato con il Rosè Trentodoc di Maso Martis (una delle importanti cantine associate a Confagricoltura) scelto sia per il colore che richiamava la vista bubblegum ma soprattutto perché è stato premiato come miglior rosè del mondo.

La pianta dell'anno FIORI DEL TRENTINO si può trovare nelle seguenti aziende florovivaistiche:

Ala

Vivai Tomasi Roberto

Aldeno

Floricoltura Maistri Roberto

Arco

Vivai Angelini Di Andrea Mattei

Come richiesto da Confagricoltura, ulteriore proroga alla sospensione del contributo conai su vasi per fiori e piante

Il Conai ha accolto la richiesta di Confagricoltura di prorogare la sospensione dell'applicazione del contributo ambientale su vasi per fiori e piante (con spessore inferiore a 0,8 mm) fino al 31 luglio 2024. L'ulteriore proroga, dopo quella che aveva spostato il termine dal 31 dicembre 2023 al 31 marzo 2024, si è resa necessaria per monitorare l'evoluzione in corso a livello europeo sul tema degli imballaggi, proprio come evidenziato espressamente da Confagricoltura al Consorzio.

Allo stato attuale del negoziato sulla proposta di nuovo Regolamento sugli imballaggi voluto dalla

Commissione europea, infatti, sono state introdotte disposizioni emendative che ridefiniscono il perimetro di ciò che può considerarsi imballaggio da ciò che non lo è. In tale contesto sono presenti disposizioni che sembrano essere in contrasto e che riguardano proprio direttamente i vasi.

Siamo lieti che il Consorzio abbia accolto e fatto proprie le nostre preoccupazioni – conclude Confagricoltura – comprendendo la necessità di attendere gli sviluppi del negoziato UE su questo tema e il consolidamento del nuovo quadro normativo.



Riduzione canone RAI

L'art. 1, comma 19, Legge n. 213/2023, interviene, riducendola, sulla misura del canone per l'abbonamento alla televisione per uso privato. È previsto, in particolare, che il canone di abbonamento RAI sia pari a 70 euro annui (contro i 90 euro ordinariamente dovuti).

Modello redditi persone fisiche 2024 ai 2023: scadenza e novità

SCADENZE 2024 MODELLO REDDITI PF

30 GIUGNO

Ultimo giorno utile per provvedere ai versamenti che risultano dalla dichiarazione senza alcuna maggiorazione

30 LUGLIO

Ultimo giorno per effettuare i versamenti che risultano dalla dichiarazione con la maggiorazione dello 0,40%

15 OTTOBRE

Ultimo giorno utile per provvedere alla trasmissione telematica del mod. Redditi tramite intermediario abilitato

Le principali novità:

- a seguito dell'introduzione dell'Assegno Unico Universale non sono più previste le detrazioni per i figli fiscalmente a carico minori di 21 anni, e la maggiorazione riconosciuta per i figli con disabilità;
- ancora per l'anno d'imposta 2023 esenzione IRPEF per redditi dominicali e agrari di coltivatori diretti e I.A.P.;
- ridefinito l'ambito fiscale del lavoro sportivo che può generare, tra l'altro, reddito di lavoro dipendente, ovvero reddito ad esso assimilato, nella forma di collaborazione coordinata e continuativa.
- Per i soggetti con partita Iva le novità sono le seguenti:
 - valutazione delle cripto-attività;
 - imposta sostitutiva per esclusione beni dal patrimonio dell'impresa (per chi ha provveduto nell'anno 2023).

Per la consegna della documentazione ogni singola sede provvederà ad inviare apposita comunicazione.



La Regione ti sostiene

Con la stessa Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 che ha istituito il Progetto Pensplan, la Regione ha dettato anche precise misure di intervento e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare, e in particolare:

interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà

contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione che non sono partner di Pensplan Centrum S.p.A.

supporto al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro mediante assistenza gratuita al fine di ottenere informazioni in merito alla propria posizione previdenziale.

NOTA:

Le Agenzie provinciali ASSE di Bolzano e APAPI di Trento prevedono altri interventi per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti nonché per la costituzione di una pensione complementare per i coltivatori diretti, le persone casalinghe e gli artisti. La relativa domanda può essere presentata tramite i patronati convenzionati o direttamente presso le due Agenzie.

Interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà

La prestazione consiste nel sostegno dei versamenti contributivi in favore della previdenza complementare a soggetti che si trovano in situazioni di difficoltà economica derivante da disoccupazione, cassa integrazione, periodi di malattia o infortunio che si estendano oltre il periodo indennizzato da parte del datore di lavoro e titolarità di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o a programma.

La richiesta può essere presentata da lavoratori sia dipendenti che autonomi iscritti a un fondo pensione chiuso o aperto e residenti da almeno due anni in un comune della Regione.

L'importo riconosciuto è pari a 33 euro a settimana (11 euro in caso di sospensione totale dal lavoro) per periodi della durata minima di 4 settimane e massima di 4 anni.

Il termine massimo per l'inoltro della domanda è il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui è terminata la condizione di difficoltà.

Contributo per servizi amministrativi e contabili

Gli aderenti a fondi pensione che non sono partner di Pensplan Centrum S.p.A. e residenti da almeno due anni in un comune della Regione possono richiedere un contributo economico a copertura dei costi per i servizi amministrativi e contabili, che vengono resi a titolo gratuito da Pensplan Centrum S.p.A. per chi è iscritto ai fondi pensione istituiti in Regione (Laborfonds, Plurifonds, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e Pensplan Profi).

L'importo annuo riconosciuto è pari a 13 euro e viene versato da Pensplan Centrum S.p.A. entro 90 giorni dalla presentazione della domanda direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto il richiedente.

La domanda deve essere presentata annualmente a decorrere dal 1° gennaio e comunque entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento per l'intervento richiesto.

Supporto al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro

Nei confronti dei soggetti residenti nel territorio regionale, iscritti a fondi pensione chiusi o aperti (esclusi PIP e fondi pensione preesistenti) e per i quali il datore di lavoro omette, anche parzialmente, il versamento dei contributi, o, comunque, ogni altro presunto comportamento irregolare da parte del datore di lavoro che non abbia consentito l'assegnazione delle quote spettanti al soggetto interessato sulla posizione previdenziale dello stesso, la Regione, tramite Pensplan Centrum S.p.A., offre assistenza gratuita al fine di consentire al lavoratore di ottenere informazioni in merito alla propria posizione previdenziale.

La domanda di assistenza deve essere presentata trascorso almeno un anno dall'ultimo giorno utile entro il quale il datore di lavoro avrebbe dovuto effettuare il versamento relativo alla prima omissione contributiva. Il diritto all'assistenza gratuita non spetta in relazione alle somme per le quali siano intervenuti i termini di prescrizione previsti dalla legge.

Per maggiori informazioni rivolgiti allo sportello Pensplan Infopoint più vicino a casa tua!

Pensplan Centrum S.p.A.: dalla previdenza al Welfare complementare



È tempo di presentazione del bilancio per Pensplan Centrum S.p.A., che registra un utile pari a 958.000 euro. In crescita i servizi erogati dalla Società e le nuove iniziative per ampliare il sistema del Welfare Complementare Regionale.

Pensplan Centrum S.p.A. ha registrato dati molto positivi con un trend di crescita dell'attività societaria, che è stato confermato anche nel 2023. Sono state superate le 320.000 posizioni nei fondi pensione gestite dalla Società (+6,8% rispetto al 2022), così come è aumentato anche il dato relativo alle aziende gestite, pari a quasi 40.000 (+11,2% rispetto al 2022).

"Il compito principale della Società è legato alla previdenza complementare attraverso i quattro fondi pensione partner (Laborfonds, Plurifonds, Pensplan Profi e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto)" - spiega Matteo Migazzi, Amministratore Delegato/CEO della Società - "ma abbiamo aumentato le iniziative nel settore del Welfare, per

sviluppare una maggiore alfabetizzazione finanziaria sul territorio e per prevenire il più possibile situazioni di fragilità futura della popolazione".

Le attività di promozione e di sensibilizzazione nei confronti della popolazione presso le due sedi di Pensplan Centrum e una presenza capillare e vicina ai cittadini attraverso la rete dei Pensplan Infopoint rappresentano il vero valore aggiunto della Società e dell'intero Progetto Pensplan e permettono di registrare numeri significativi in termini di servizi offerti alla cittadinanza. Presso le due sedi di Trento e di Bolzano sono stati oltre 130 mila i contatti (telefonici, via e-mail e di persona) nel 2023, a cui vanno aggiunti i quasi 14.000 servizi erogati dagli sportelli Pensplan Infopoint.

Nel corso del 2023 è proseguito inoltre il percorso formativo rivolto alle scuole secondarie di secondo grado in Regione. Gli esperti della Società sono stati presso più di 150 classi per un numero complessivo di oltre 2.100 studenti,

con l'obiettivo di ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie.

"La novità del 2024 è Pensplan PLUS, un servizio di analisi di pianificazione patrimoniale", spiega la Presidente di Pensplan Centrum S.p.A., Johanna Vaja "che fornisce al cittadino un report neutrale, completo, gratuito e dettagliato della propria situazione personale." Gli esperti della Società effettuano un'analisi personalizzata negli ambiti finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria, al fine di creare consapevolezza sull'importanza di pianificare per tempo e con lungimiranza il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia attraverso una valutazione obiettiva e neutrale della situazione attuale.

A Pensplan Centrum è stato riconosciuto nel corso degli anni un ruolo di leadership a livello nazionale nel settore del Welfare complementare. Le interlocuzioni con la dimensione nazionale sono costanti, i vertici della Società sono stati auditi dalla Commissione Finanze alla Camera dei Deputati e sono stati ospiti al Salone del Risparmio. Per l'edizione 2024 del Festival dell'Economia di Trento Pensplan Centrum sarà presente con un panel sul tema: "Riforma fiscale, Redditi finanziari e Previdenza complementare" con il contributo del Viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo, il Prof. Giuseppe Corasaniti, ordinario di Diritto Tributario nell'Università degli Studi di Brescia e l'AD di Pensplan Centrum, Matteo Migazzi.

La legge 36/2024 per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo

Il 26 marzo 2024 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la L. 15.3.2024 n. 36, entrata in vigore il 10 aprile 2024, per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo. La legge ha la finalità di promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile agricola e rilanciare il sistema produttivo agrario, introducendo nuove misure per favorire l'insediamento e la permanenza dei giovani e il ricambio generazionale nel settore dell'agricoltura, nel rispetto della normativa dell'Unione europea.

L'art. 2 della L. 36/2024 definisce come "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c., quando ricorra una delle seguenti condizioni:

a) il titolare sia un imprenditore agricolo di età superiore a diciotto e inferiore a quarantuno anni compiuti;

b) nel caso di società di persone e di società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età superiore a diciotto e inferiore a quarantuno anni compiuti;

c) nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età superiore a diciotto e inferiore a quarantuno anni compiuti e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà dai medesimi soggetti.

L'art. 3 istituisce un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 destinato al cofinanziamento di programmi predisposti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano per favorire il primo insediamento dei giovani nel settore agricolo. Le risorse del fondo dovranno essere impiegate per interventi finalizzati all'acquisto di terreni e strutture necessari per l'avvio dell'attività imprenditoriale agricola, all'ac-

quisto di beni strumentali, con priorità per quelli destinati ad accrescere l'efficienza aziendale e a introdurre innovazioni relative al prodotto, alle pratiche di coltivazione e di manutenzione naturale dei terreni e al processo di coltivazione dei prodotti attraverso tecniche di precisione, all'ampliamenti dell'unità minima produttiva, all'acquisto di complessi aziendali già operativi.

Le principali agevolazioni a favore delle imprese giovanili agricole previste dalla L. 36/2024 sono le seguenti.

L'art. 4 introduce un nuovo regime fiscale agevolato per il primo insediamento delle imprese giovanili in agricoltura. In particolare, i soggetti di cui all'art. 2 che intraprendono un'attività d'impresa hanno la facoltà di optare per un regime fiscale agevolato consistente nel pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), determinata applicando l'aliquota del 12,5% alla base imponibile costituita dal reddito d'impresa prodotto nel periodo d'imposta. Il regime fiscale si applica limitatamente alle attività agricole diverse da quelle per le quali il reddito è determinato forfetariamente ovvero ai sensi dell'art. 32 TUIR, che disciplina il reddito agrario. Il regime agevolato è riconosciuto a condizione che i beneficiari di tale misura fiscale non abbiano esercitato nei tre anni precedenti altra attività d'impresa agricola, che siano regolarmente

adempiti gli obblighi previdenziali, assicurativi e amministrativi previsti dalla legislazione vigente e che l'agevolazione non abbia ad oggetto fattispecie riferibili a casi di trasferimento di aziende preesistenti.

In aggiunta, l'art. 6, prevede un credito d'imposta per le spese sostenute per la partecipazione a corsi di formazione. Ai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) che hanno iniziato l'attività a decorrere dall'1 gennaio 2021 è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari all'80% delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2024 e idoneamente documentate, fino a un importo massimo di euro 2.500 per ciascun beneficiario.

Gli artt. 5, 7 e 8 introducono inoltre agevolazioni per l'ampliamento delle superfici coltivate e la compravendita di terreni agricoli.

L'art. 5 riconosce un'agevolazione a favore dei giovani imprenditori agricoli nel caso di compravendita di terreni agricoli e relative pertinenze per un corrispettivo non superiore a euro 200.000, consistente nella riduzione degli oneri notarili. In particolare, la norma stabilisce che il compenso per

l'attività notarile è determinato in misura non superiore a quello previsto dalla tabella A – Notai allegata al D.M. 20.7.2012, n. 140 ridotto della metà.

Il successivo art. 7 introduce una nuova agevolazione in materia di imposta di registro e imposte ipocatastali che può anche sommarsi alle altre agevolazioni fiscali già previste per l'acquisto di terreni agricoli. L'art. 7 prevede che a decorrere dall'1 gennaio 2024 per i giovani imprenditori agricoli, che hanno la qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale e sono iscritti alla relativa gestione previdenziale, che acquistino o permutino terreni agricoli e loro pertinenze, l'imposta di registro e le imposte ipotecaria e catastale sono versate nella misura del 60% di quelle, ordinarie o ridotte, previste dalla legislazione vigente.

L'art. 8 regola la prelazione di più confinanti, prevedendo che nel caso di più soggetti confinanti, sono preferiti i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, e nell'ordine le giovani imprese agricole in forma individuale, le giovani imprese agricole in forma di società di persone o cooperative e le giova-

ni imprese in forma di società di capitali e, a parità di condizioni, il soggetto che è in possesso di conoscenze e competenze adeguate secondo il regolamento (UE) 2021/2115. L'art. 8 introduce una rilevante novità in tema di prelazione agraria, estendo il diritto di prelazione alle società senza distinzione in relazione alla forma societaria e quindi anche alle società di capitali, seppure limitatamente a quelle aventi i requisiti di imprese agricole giovanili.

avv. Giorgia Martinelli

ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTO ARGOMENTO O SU FATTISPECIE CORRELATE POSSONO ESSERE RICHIESTE A:

avv. Giorgia Martinelli
+39 0461 23100 - 260200 - 261977
gm@slm.tn.it

SLM - Studio Legale
Marchionni & Associati
Viale San Francesco d'Assisi, 8
38122 TRENTO
T. 0461 231000-260200-261977
F. 0461 269518

Sede di CLES (TN)
Piazza Granda, 44 - 38023 CLES (TN)
T. 0463 600028 - F. 0463 608271

studio@slm.tn.it
www.slm.tn.it

L'emozionante documentario dedicato all'Istituto di San Michele

Presentato nell'ambito del Trento Film Festival il documentario che si snoda attraverso una raccolta di "interviste" ad ex alunni



"L'Istituto di San Michele. Coltivare il sapere, seminare il futuro" è il titolo del documentario dedicato agli ex studenti e ai docenti della Fondazione Mach e presentato in anteprima il 4 maggio scorso al Cinema Vittoria, nell'ambito del Trento Film Festival.

All'appuntamento, organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il 150 anni, sono intervenuti circa 150 ex studenti.

Per il pubblico è stato un vero e proprio viaggio nelle emozioni e nei ricordi, ma anche un'occasione di ritrovo. L'evento, che ha visto la presenza della vicepresidente della Provincia autonoma di Trento, è stato presentato dal giornalista Walter Nicoletti e si è concluso con l'intervento di don Renato Scoz, ex docente di

religione e assistente spirituale del convitto, figura storica e importante riferimento ancora oggi per studenti, docenti e l'intera comunità FEM.

Dando voce a 29 alunni che hanno frequentato le aule dell'Istituto di San Michele nel corso di tre generazioni e dedicato a tutti gli studenti e i docenti che in un



secolo e mezzo di di storia hanno frequentato le aule, i laboratori e i campi dell'Istituto di San Michele, il documentario ne racconta la storia attraverso i vissuti personali e le testimonianze. Il filmato ha anche un'importante valenza didattica: gli studenti della Fondazione Mach hanno avuto, infatti, l'opportunità di seguire in prima persona le interviste durante le registrazioni dei mesi scorsi e approfondire così gli aspetti di vita e i ricordi di scuola degli intervistati: una preziosa occasione di confronto per condividere insieme il senso di appartenenza e di comunità che la scuola FEM ha sempre trasmesso e trasmette tuttora.

Nel programma del Trento Film Festival, dopo il partecipato incontro di ieri sera a Palazzo Roccabruna sugli ambienti acquatici e glaciali del Trentino, rientra anche la mostra "Dalla terra il futuro. Viaggio nei 150 anni del-

la Fondazione Mach" presso lo Spazio archeologico sotterraneo del Sas che dà forma visiva alla lunga storia dell'ente, attraverso pubblicazioni, manufatti storici e soprattutto fotografie, circa un centinaio, selezionate nell'archivio fotografico della FEM e tra i fondi dell'Archivio fotografico storico provinciale.





Involtini di carne salada con ricotta di Fiemme

Ingredienti per 4 persone:

8 fette sottili di carne salada trentina
1 ricotta fresca della Val di Fiemme
2 cucchiaini di Trentingrana
Sale, pepe e prezzemolo qb

Procedimento:

Lavorare la ricotta con il Trentingrana, sale, pepe e prezzemolo. Con questo composto farcire le fettine e arrotolarle su sè stesse per formare degli involtini. Quindi adagiarli su insalatina condita con pomodorini, fette di mela e scaglie di Trentingrana.

Ricetta della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino - Chef Elisabetta Dellantonio – Ristorante Miola (Predazzo)





Torta di mele e yogurt

Ingredienti:

300g di farina 00 (oppure 300g di farina x dolci senza glutine)
3 uova
150g di zucchero
80g di olio di semi
2 vasetti di yogurt bianco intero trentino
1 bustina di lievito x dolci
3 mele golden della Val di Non medie
un pizzico di cannella (a chi piace)
un pizzico di sale
1 limone
1 cucchiaio di zucchero
zucchero a velo

Procedimento:

Sbucciate le mele, fatele a fettine e mettele in una ciotola con il succo del limone ed 1 cucchiaio di zucchero.

Montate le uova con lo zucchero e la buccia grattugiata del limone.

Poi aggiungete, mescolando ad ogni ingrediente, lo yogurt, il sale, l'olio, la farina, il lievito e, se volete, la cannella.

Imburrate ed infarinate una tortiera (circa 26 cm di diametro, preferibilmente con cerniera), quindi versate il composto.

Inserite in superficie le fettine di mela a raggiera.

Cuocete in forno preriscaldato a 180° per 40 minuti.

Lasciate raffreddare e spolverate di zucchero a velo.



Noi significa essere ovunque tu sia.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK



Marketing CCB | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli delle Banche del Gruppo Cassa Centrale e nella sezione "trasparenza" dal sito www.grupposcassacentrale.it



**Consorzio Agrario
di Bolzano**



Per i vostri vigneti a pergola

**NUOVI MODELLI NEW HOLLAND N/F
CON CABINE RIBASSATE (198 CM ALTEZZA DA TERRA)**

**CABINE OMOLOGATE E RIPORTATE
SUL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE**



**SISTEMA DI PRESSURIZZAZIONE
CON FILTRI A CARBONE ATTIVO (CATEGORIA 4)**

**Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it**

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

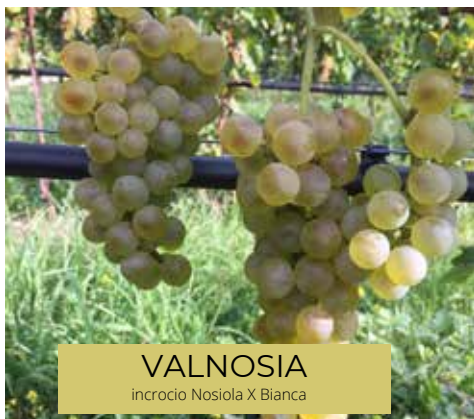
Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985



DAL TRENINO
IL MARCHIO DI GARANZIA
PER LA VITICOLTURA MODERNA



Barbatelle per il vino del domani: le nuove varietà tolleranti



I NOSTRI ASSOCIATI

- Vivai Beatrici Gianluca
- Vivai Cainelli Mauro
- Vivai Forti Aldo
- Vivai Giovannini Giorgio e Giuseppe
- Vivai Giovannini Romano
- Vivai Kaisermann Livio
- Vivai Cooperativi Padergnone
- Vivai Ricci Walter
- Vivaio Rizzi Diego di Rizzi Claudio
- Vivai Sommadossi
- Vindimian Arturo e Sergio

via Romano Guardini 73 - 38121 Trento
Tel. 0461.820677 - info@vivaistitrentini.it
www.civit.tn.it
www.vivaistitrentini.it

